

Diego Rosato



Street Photography

Seconda edizione



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License](#).

Indice

Prefazione.....	7
Introduzione.....	9
Le basi da cui cominciare.....	13
Tecniche.....	21
Esposizione.....	22
Messa a fuoco.....	24
Composizione.....	27
Formato delle immagini.....	29
Colori vs Monocromia.....	31
Formato dei file.....	32
Qualche ultimo consiglio sulla scarsa illuminazione.....	33
In strada.....	37
Progetti.....	41
Luoghi.....	50
Aspettative.....	58
Sicuri e invisibili.....	62
Aspetti legali.....	69
Scatto e pubblicazione.....	73
Uso commerciale e copyright.....	80
Glossario.....	83
Riferimenti.....	89
Bibliografia.....	89
Sitografia.....	90
Per approfondire.....	90
Indice delle illustrazioni.....	95
Indice analitico.....	103
Postfazione.....	107

Prefazione

Poco dopo l'apertura del mio sito web dedicato alla fotografia, ho cominciato a scrivere una breve serie di articoli dedicati alla street photography. Una volta completati, ho pensato che, una volta riorganizzati e magari integrati con qualche piccolo approfondimento, potevano diventare una veloce guida di base sull'argomento. Di certo non un'opera onnicomprensiva sulla materia (può davvero esistere un tale lavoro?), ma una buona base di partenza da cui cominciare.

Così è nato questo eBook, gratuito, come sempre. Dopo alcuni mesi è, tuttavia, cambiata la legge sulla privacy, che ha impatti sul mestiere di fotografo e, ancor di più, sull'attività di street photographer, quindi ho deciso di scrivere questa seconda edizione, riveduta e corretta.



Illustrazione 1: Diego Rosato

Buona lettura

Diego Rosato - Street Photography



Illustrazione 2: Cogliere espressioni spontanee è un vero lavoro da street photographer

Introduzione

Lo sviluppo della **fotografia digitale** e degli smartphone ha incrementato notevolmente la possibilità di scattare (buone) fotografie: se da un lato ci troviamo sommersi dai selfie, il più delle volte dal valore artistico decisamente scarso, dall'altro il lavoro dei **fotografi da strada** è stato notevolmente agevolato.



Illustrazione 3: I miei amici sono esasperati dalla mia ossessione di trasformare tutto in un soggetto fotografico, ma la capacità di farlo è fondamentale per un fotografo di strada

Per prima cosa occorre capire cosa si intende per **street photography**: tutto e niente. Uno street photographer è un **fotografo** che si aggira per le **strade della città** con la sua macchina fotografica e cerca con i suoi scatti di **catturarne l'atmosfera**, i momenti decisivi. Alcuni la considerano una fotografia di serie B, un non-genere per aspiranti fotografi che vanno in giro a scattare a caso.



Illustrazione 4: Un tamburino in costume in una parata storica a Siena

Non sono d'accordo. Anzi, proprio l'**abuso del genere** rende ancora più **difficile distinguersi** tramite esso nel mondo della fotografia. E, se ancora avete dubbi sulla **dignità del genere**,

Diego Rosato - Street Photography

spendete un po' del vostro tempo a dare uno sguardo ai **lavori** di alcuni **fotografi** che lo hanno **nobilitato**, persone del calibro di Atget, Cartier-Bresson, Doisneau, Winogrand e Frank, solo per citare i primi che mi vengono in mente.



Illustrazione 5: Un artista di strada si esibisce a piazza Navona, Roma

Un **grande pregio** della street photography è che può essere **praticata ovunque**, anzi, cercare di ottenere immagini interessanti in contesti ordinari è un ottimo esercizio: l'importante è avere **spirito d'osservazione** e **discrezione**. Cercate di sviluppare un **vostro stile**, una particolarità che diventi la **vostra firma**. Per esempio, nella street photography solitamente si predilige il **bianco e nero**, ma Martin Parr è

Diego Rosato - Street Photography

famoso per l'uso di colori sgargianti nelle sue fotografie di strada.



Illustrazione 6: Un turista che scatta una foto aggiungerà interesse alle vostre foto urbane. Giardino degli Aranci, Roma

Sulle **competenze specifiche** dello street photographer si potrebbe scrivere un'**enciclopedia** e nelle pagine seguenti troverete diversi spunti e approfondimenti. Per ora cominciamo con **qualche suggerimento** per migliorare le vostre uscite fotografiche.

Le basi da cui cominciare



Illustrazione 7: Le vie dell'artigianato, come quella di Orvieto, sono una vera manna per lo street photographer

Per cominciare, uno street photographer deve saper essere **versatile** e padroneggiare tutte le [tecniche di base](#) della fotografia, soprattutto in **condizioni di luce** non controllate, scarse o [eccessive](#). Dopodiché, deve scegliere con cura **l'attrezzatura da portare con sé**. Raramente un fotografo di strada imposterà manualmente l'esposizione, prediligendo la **priorità diaframmi** con un valore ISO alto (800 o superiore) e un'apertura ridotta (f/8) per avere buona luce e tempi brevi che **congelino i movimenti**: regolatevi di conseguenza. Discorso a

parte meriterebbe la fotografia a pellicola, che vi libererà, almeno parzialmente, della **dipendenza dalle batterie**, ma vi costringerà a portarvi dietro **tanta pellicola**.



Illustrazione 8: Non scatto a pellicola da quando avevo 14 anni, ma conoscere le pellicole e la loro resa può essere utile per replicarne gli effetti in post-produzione

La scelta più **semplice** è lo **smartphone**. Un cellulare moderno è spesso **sufficiente** per il fotografo di strada, anzi, ha un **enorme vantaggio** rispetto alla macchina fotografica: la **discrezione**. Scattare una foto col cellulare dà meno nell'occhio. Ci sono perfino alcuni auricolari con il pulsante di scatto che vi consentono di passare inosservati, ma, in generale,

scattando con uno smartphone non sembrerete dei veri fotografi e quindi sarete percepiti come una **minaccia minore**. Purtroppo non c'è alternativa: se volete catturare **momenti autentici**, dovrete imparare a **diventare invisibili** o, quantomeno, a **sembrare innocui**.



Illustrazione 9: Fiere e festival sono ideali per scattare foto interessanti e passare inosservati: quasi nessuno nota un fotografo in mezzo a decine di fotografi

All'altro estremo dello spettro, abbiamo i **sistemi reflex**, che offrono **massimo controllo, ottima resa** dell'immagine, ma sono **ingombranti, pesanti** (il fotografo di strada deve essere pronto a camminare parecchio), **rumorosi** e dall'aria

decisamente **professionale**. Ovviamente, se ne avete uno, usatelo! Qualche inconveniente non è sufficiente a mettere da parte dell'**ottima attrezzatura**.



Illustrazione 10: A causa di scarsa organizzazione mi sono trovato con attrezzatura eccessiva in montagna: sono riuscito a scattare belle foto, ma avrei potuto farlo lo stesso con molta meno fatica

Se invece non avete ancora affrontato l'acquisto della vostra “ammiraglia” e pensate che la **fotografia di strada sia ciò che fa per voi**, vi consiglio di orientarvi verso una **macchina mirrorless**. Tale tipologia di fotocamere è in continua espansione e miglioramento e oggi non è difficile trovare

sistemi a prezzi abbordabili con **elevate qualità e versatilità**. In alternativa, valutate una **compatta evoluta**. Possibilmente con uno **schermo orientabile**, in modo da poter scattare in LiveView, tenendo la fotocamera in basso o di lato.



Illustrazione 11: Portare sempre dietro la reflex mi sarebbe impossibile, ma non esco mai senza la mia Fuji X30, compatta, discreta e sufficientemente versatile

Sì, ancora la discrezione. Non è una mia **ossessione**, ma **degli street photographer**: nelle sue pubblicazioni [Brian Lloyd Duckett](#), street photographer che lavora anche per il [National Geographic](#), consiglia di usare una **cinghia da polso**, invece della tracolla, per tenere la macchina fotografica **nascosta**,

vestirsi di nero per attirare meno l'attenzione, usare un **cappello** per sembrare meno avvicinabili ed evitare attrezzi vistosi come borse fotografiche (usatene di più "anonime", anche per non attirare le attenzioni dei borseggiatori), treppiedi (anche perché ingombranti e pesanti) e flash (che tra l'altro tolgonon spontaneità allo scatto), sebbene potreste trovarvi a operare in **condizioni di scarsa luce**.



Illustrazione 12: In caso di scarsa illuminazione, potete servirvi di un mini-treppiedi o appoggiare la macchina fotografica su un muro, ma occhio alla stabilità

Diego Rosato - Street Photography

A proposito di **luce**, devo spendere qualche parola sulle **ottiche**. Molte compatte di fascia alta hanno un'**ottica fissa**, solitamente da **24mm o 35mm**. La scelta è, sì, dovuta a **motivi tecnologici** (una compatta evoluta ha un sensore di dimensioni tali da richiedere obiettivi equivalenti più lunghi e ingombranti, per questo ci si limita a ottiche corte), ma anche **artistici**: queste sono **macchine perfette** per la **street photography** e le **ottiche più utilizzate** in tale genere sono proprio quelle, perché la **focale corta** aumenta la **profondità di campo** e la fotografia di strada è “**ambientata**” per definizione: **non c’è molto spazio per lo sfocato** nel repertorio dello street photographer.



Illustrazione 13: La poca luce mi ha costretto a usare un diaframma molto aperto



Illustrazione 14: Questa fotografia non rappresenta una persona, ma l'atto di prendere il caffè

Tecniche

Bene, spero di essere riuscito a suscitare il vostro interesse. Nel caso sia così, probabilmente avrete bisogno di alcune **informazioni più tecniche** che vi possano aiutare, una volta decisi a scendere per strada a scattare fotografie.



Illustrazione 15: Potreste anche essere fortunati e trovare un soggetto immobile, in un contesto ben illuminato

Prima di cominciare ad analizzare gli **aspetti tecnici**, ricapitoliamo alcuni **problemi tipici** del fotografo di strada: spesso vi troverete a operare in condizioni di **scarsa luce** e dovrete essere molto **rapidi**, tanto nell'impostare l'esposizione, quanto nel **mettere a fuoco** e **comporre l'immagine**. Il colpo

d'occhio sarà decisivo, tanto quanto la **discrezione**, se volete cogliere **belle immagini** e non rischiare di mettere sul chi vive i vostri soggetti.

Esposizione

Quasi tutti i fotografi vivono con l'impostazione della **sensibilità** delle loro macchine fotografiche al **minimo**. Se, per qualche motivo, sono costretti ad alzare quel valore, appena possibile lo riabbassano. Gli **street photographer** solitamente fanno **eccezione** a questa regola. Dato che le loro fotografie riguardano quasi sempre **persone** e **oggetti** nel loro **ambiente**, necessitano di una buona **profondità di campo**, per non perdere il **contesto**, e, poiché nella **frenesia della città** persone e cose si muovono rapidamente, non possono neanche permettersi **lunghi tempi di esposizione** (a meno di non cercare un effetto particolare, come un [mosso artistico](#)), quindi l'unica opzione possibile resta quella di **aumentare la sensibilità**: se volete darvi alla fotografia di strada, è molto probabile che vi abituerete a impostare la vostra macchina a **800 ISO** o anche di più.



Illustrazione 16: Scarsa illuminazione e necessità di aumentare la sensibilità non escludono la possibilità di scattare foto con una certa atmosfera

Fermo restando che, rapidità permettendo, l'impostazione dell'**esposizione manuale** è comunque quella che dà **massimo controllo** e, quindi, utilizzata anche in strada, l'impostazione **più comune** per uno **street photographer** è la modalità **priorità diaframma**, con un'apertura minima di **f/8** nelle situazioni di **luce minore** e **f/11** o anche **f/16** in caso di condizioni di **luce migliore**. Se nonostante ciò non riuscite a ottenere **pose sufficientemente lunghe**, dovrete essere bravi a

restare immobili, anche perché l'immobilità è un altro buon modo per **passare inosservati**.

Messa a fuoco



Illustrazione 17: Mettere a fuoco un soggetto che sta venendo verso di noi può essere più semplice con una messa a fuoco a zona

Quando ho parlato di iperfocale, ho illustrato **alcuni aspetti** della **messa a fuoco** che possono aiutarvi a comprendere tale tecnica. Innanzitutto, impostando la messa a fuoco su **manuale**, potete mettere a fuoco **un punto** a una data distanza e verificare sulla corrispettiva ghiera sul barilotto dell'obiettivo

a quale **distanza** si trovi quel punto. Sempre sulla stessa ghiera, potete vedere **quale profondità di campo** avete a disposizione, in base alla **focale scelta** (un terzo avanti al punto di fuoco e due terzi dietro).



Illustrazione 18: Studiando il movimento di questo netturbino riuscì a ottenere una buona composizione al primo scatto.

Ultimo consiglio in merito: molte fotocamere hanno una **luce specifica per l'autofocus**, una luce che si accende quando mettete a fuoco, per illuminare la scena e consentire alla funzione di operare al meglio. Valutate se sia il caso di **disattivare** tale luce per non attirare l'attenzione su di voi, quando vi apprestate a scattare.



Illustrazione 19: L'indicazione della distanza di fuoco e della profondità di campo relativa all'apertura focale sul barilotto di un obiettivo 85mm

Composizione

Un vantaggio dell'avere (il più delle volte) **poco tempo** per riflettere è che vi sentirete **meno legati** a una **composizione rigorosa e formale**. A parte il gusto di **infrangere le regole**, il più delle volte vi troverete a inquadrare un soggetto **guidati dal solo istinto**. Ciò non significa scattare foto palesemente storte o mozzare indiscriminatamente arti alle persone, ma concedersi **un taglio particolare** o una asimmetria non necessariamente basata sulla regola dei terzi o della sezione aurea.

Comunque, l'abilità di previsualizzare le immagini aiuta a comporre in maniera adeguata gli elementi, quindi **allenatela e non demoralizzatevi**. Uno dei motivi per cui ai fotografi di strada piacciono le **ottiche fisse** e si esercitano molto a scattare sempre con la **stessa lunghezza focale** è che ciò aiuta la previsualizzazione, se poi tale lunghezza è **compresa tra i 24mm e i 35mm**, avrete un angolo di campo simile all'**occhio umano**, il che vi faciliterà il compito.

Le regole di composizione le conosciamo decisamente bene e abbiamo anche visto come applicarle a una foto molto semplice, sappiamo che la **simmetria** crea **equilibrio**, le linee, reali o fintizie, guidano lo **sguardo** e che la **regola dei terzi** porta **dynamismo**, con soggetti che sembrano entrare (più equilibrio) o uscire (meno equilibrio) dalle foto.



Illustrazione 20: Linee, regola dei terzi, contrasto cromatico, rapporto soggetto-sfondo, cornici. E Gianluca s'era solo allontanato un momento per telefonare



Illustrazione 21: Una tecnica molto comune nella street photography è il cosiddetto “layering“, che consiste nel frapporre dei filtri tra la fotocamera e il soggetto, come un vetro bagnato dalla pioggia, che crea un’immagine astratta

Formato delle immagini

La composizione ovviamente influenzerà e sarà influenzata dall'**orientamento** delle immagini: nella fotografia di strada è meglio scattare in orizzontale o in verticale? Tanto per cambiare, non esiste una **scelta migliore** di un’altra. Se possibile, cercate di realizzare uno scatto orizzontale e uno in

verticale, così potrete **valutare in seguito** quale è il **migliore**, altrimenti affidatevi al **vostro istinto**, tenendo presente che, se è il **realismo** che volete ottenere, le **foto orizzontali** sono più simili a ciò che **vediamo** con i **nostri occhi**. Se poi avete dubbi, valutate uno **scatto quadrato**, più equilibrato, ma ricordate di dare **respiro al soggetto**: è fotografia di strada, non ritrattistica. Senza contare che potreste dovere o volere **ritagliare** in formato quadrato l'immagine in **post-produzione**, ma cercate di **non abusare** dei tagli.



Illustrazione 22: C'erano troppe persone vicino questa riproduzione a grandezza naturale di un Tie Fighter: con un taglio particolare sono riuscito a escluderle

Colori vs Monocromia



Illustrazione 23: La stessa immagine di quel simpatico netturbino perde molto senza il contrasto tra il verde della sua tuta e l'arancione dello sfondo

Cartier-Bresson diceva che in fotografia sarebbe impossibile gestire anche il colore a Walker Evans lo considerava addirittura osceno: insomma, diciamo che non a molti fotografi di strada **piace il colore**. Tuttavia evitate **atteggiamenti manichei** e concedetevi sempre un po' di **sperimentazione**. Ci sono poche street photo a colori? Vuol dire che è un **territorio meno esplorato**. Non dimenticate i casi in cui i colori sono una **parte fondamentale** dell'immagine, per esempio un contrasto

tra soggetto e sfondo, un particolare colore, il cui significato si adatta allo scatto (per esempio verde speranza o rosso passione), una trama astratta che si perde in monocromia.

Non sottovalutate mai, comunque, il **fascino “drammatico”** delle foto in **bianco e nero**, con la loro **atmosfera**, il senso del **tempo passato** e l’aria di una **visione diversa del mondo**: senza la **distrazione del colore**, sono le **forme** a raccontare, in modo del tutto diverso, la **storia** che state catturando. Potreste ottenere un’**immagine più “artistica”** e risolvere anche qualche problemino di **illuminazione e contrasto**.

Formato dei file

Sia che scattiate in bianco e nero o a colori, vi consiglio di farlo in **formato RAW**, sempre che non decidiate di scattare a pellicola. A fronte di pochi inconvenienti come la **maggior dimensione dei file** (schede più capienti e più veloci oggi sono alla portata di qualsiasi portafoglio), avrete sempre la **massima qualità** e la possibilità di **elaborare le immagini** in seguito **senza perdita di informazione**. Se proprio avete necessità di **condividere rapidamente** gli scatti o non vi va di post-produrle, potete impostare la vostra fotocamera per scattare **in entrambi i formati** e valutare se accontentarsi del file JPEG o elaborare il file RAW.



Illustrazione 24: Scattare in formato RAW mi ha permesso di recuperare alcuni foto che altrimenti sarebbero andate perdute e che ora hanno un tocco “artistico”

Qualche ultimo consiglio sulla scarsa illuminazione

L’alba e il tramonto (la cosiddetta “ora dorata”), la nebbia, la pioggia, la notte illuminata dalla Luna o dalle luci della città. Tutte **condizioni di scarsa luce** che rappresentano una **meravigliosa sfida** che, se combattuta a dovere, può donarvi degli **scatti fantastici**.

Prima di tutto la **sicurezza**. Sì, le città di notte offrono **grandi opportunità**, ma non solo per i fotografi: state attenti alla

vostra sicurezza e cercate di **non spaventare** nessuno: **appostarsi al buio**, vicino a una fonte luminosa in attesa che qualche soggetto interessante ne venga illuminato non è una **cattiva idea**, ma può rendervi **preda di malintenzionati** o farvi scambiare per tali. Uno dei **requisiti fondamentali** per passare **inosservati** è sembrare **innocui**.



Illustrazione 25: La città di notte offre spunti meravigliosi

La **città** spesso offre **luci intense** con fasci ben diretti (fari di automobili, luci al neon, ecc): sfruttatele per **ritratti con luce drammatica**, sagome appena sfiorate dalla luce, immagini astratte con fasci che si incrociano. Se proprio dovete ricorrere allo **sfumato** (diaframma molto aperto), cercate di ottenere un

bokeh o qualche altro effetto particolare. Comunque, per fortuna, il rumore sulle foto molto scure si nota meno, quindi prima di rassegnarvi, provate a spingere la **sensibilità** a valori più elevati.



Illustrazione 26: La trama del legno, soprattutto nelle zone più scure, ha reso meno visibile il rumore dovuto a una sensibilità elevata

In ogni caso, **non fate affidamento sull'autofocus!** Qui non si tratta di una scelta di opportunità, ma di una **necessità**: se l'illuminazione è scarsa, rischiate che la macchina non riesca a

Diego Rosato - Street Photography

mettere a fuoco, senza contare che la luce di assistenza di cui vi parlavo sembrerà un faro nella notte. Ancora una volta vi consiglio caldamente di esercitarvi con la messa a fuoco a zona.



Illustrazione 27: La scarsa illuminazione può essere sfruttata per creare spazio negativo

In strada

Dopo una prima introduzione e un approfondimento tecnico, continuiamo a parlare di **street photography**, cercando di mettere a fuoco cosa vogliamo ottenere dalle nostre foto e come farlo.

L'**obiettivo** di uno street photographer dovrebbe essere **restituire le sensazioni** che un visitatore può vivere **nel luogo** in cui ha deciso di scattare. La **perfezione compositiva** e la **bellezza estetica** possono essere messe **in secondo piano** a favore della storia e dell'atmosfera che si vuole raccontare.

Il **pericolo** che si corre è quello di uscire **senza meta** con la propria macchina fotografica e tornare a casa con **una serie di scatti slegati tra loro**, magari qualcuno anche bello o sufficientemente denso di significato, ma la maggior parte **piatta e priva di attrattiva**.

Per evitare questo, occorrono **tanta pratica** ed **esercizio continuo**, ma anche lo **studio dei maestri** del genere è un buon **punto di partenza**: non si tratta di copiare lo stile altrui, ma di cercare **ispirazione** per il proprio. Molti grandi street photographer hanno, per esempio, raccontato **la loro città** o un determinato quartiere: studiate come hanno fatto e poi esercitatevi a fare lo stesso con un altro luogo a voi familiare.

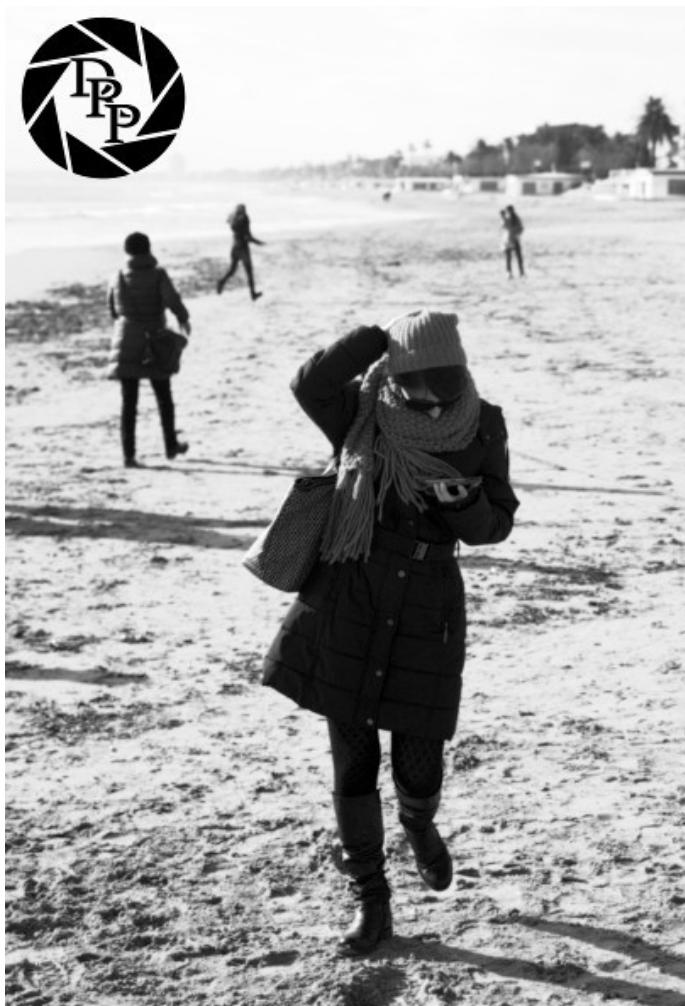


Illustrazione 28: Stavo cercando di imitare lo stile street fashion di alcuni fotografi famosi quando ho scattato questa foto

Cercate di ottenere un risultato che **piaccia innanzitutto a voi**, identificate un **tratto caratteristico** che vi intriga (un formato delle immagini, un colore, una condizione atmosferica, un punto di ripresa, ecc.) e fate lo diventare **la vostra firma**: ciò vi aiuterà ad avere una serie di scatti che si leghino tra loro.



Illustrazione 29: Ho una collezione sterminata dei miei amici Emanuela e Fabrizio che passeggianno: potrei farne un progetto

Non trascurate la progettualità nel vostro lavoro. Uscire a caccia e vagare per le strade può essere divertente, ma, se avete già un'**idea** di cosa cercare, avrete maggiore probabilità di raggiungere un **buon risultato**.

Diego Rosato - Street Photography

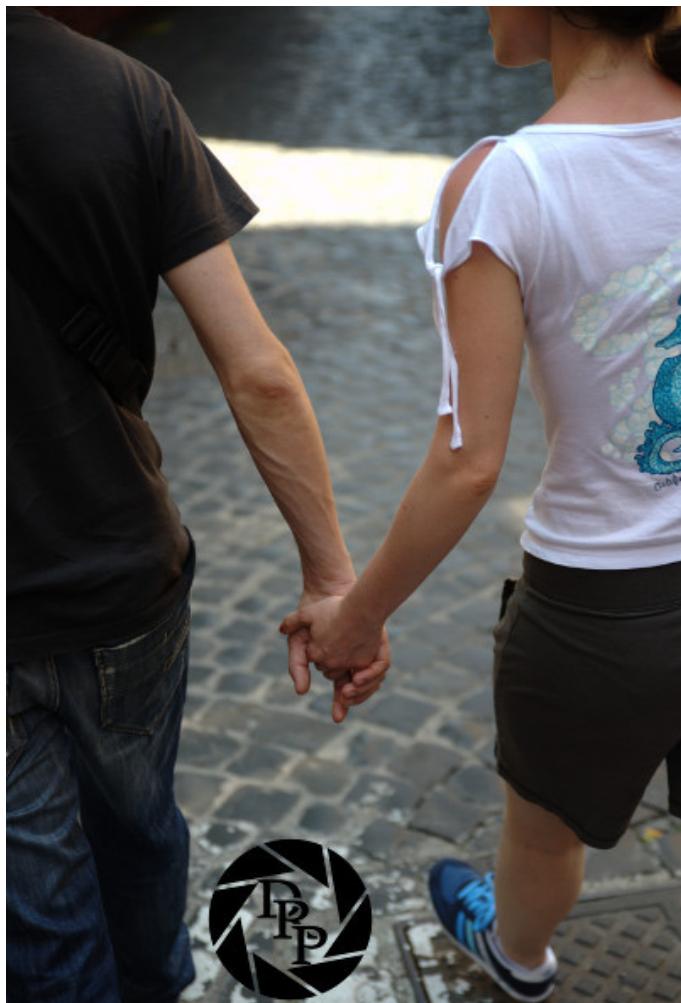


Illustrazione 30: Un taglio particolare trasforma una foto di persone in una foto di azioni, di atmosfera o altro

Progetti

Personalmente, vi consiglio di avere almeno **un paio di progetti** in piedi, quando vi apprestate a scattare, così da avere **più possibilità** di trovare una situazione da riprendere che soddisfi i **requisiti**. Cercate solo di non esagerare: **progettare di fotografare tutto equivale a non progettare**.

Alcuni esempi di progetti possono essere: i **riflessi** (vetrine, pozzanghere, ecc.), il **layering** o un'altra particolare **tecnica di composizione**, dal **basso** (o dall'alto: foto scattate da un particolare punto di ripresa), una **prospettiva forzata** (non la classica foto in cui sorreggete la torre di Pisa, vi prego), il **movimento** (uso artistico del mosso), la **solitudine** (isolare soggetti nella folla). Come potete vedere, si tratta di **scatti legati tecnicamente o emotivamente**. Cercate di spingere chi guarda le vostre foto a **provare delle emozioni, farsi delle domande**.

È pur vero che si può realizzare **un solo scatto perfetto**, che colga l'**istante decisivo**, ma il più delle volte una sola foto non basta: concentratevi sul **raccontare una storia**. A tal proposito, ancora sul **colore**: può essere esso stesso un **soggetto interessante**, per esempio un vestito di un colore che coincide o contrasta con il colore dello sfondo, ma come ho detto, nessuno vi impone di **scattare foto a colori** o di non farlo, tuttavia vi consiglio caldamente, perlomeno nell'ambito dello

stesso progetto, di scegliere **uno dei due stili** e mantenerlo, così che il risultato finale risulti **più coerente**.



Illustrazione 31: Un ritratto di strada con illuminazione Rembrandt

Un **primo progetto** semplice può anche essere una serie di **ritratti di strada**, alla luce del giorno, nel qual caso, però, sarebbe opportuno dichiarare precedentemente le vostre intenzioni, il che vi farà perdere la **spontaneità** che cercate. Magari, invece di presentarvi come fotografo, potete solo **chiedere gentilmente** di scattare una foto e dare ulteriori spiegazioni solo se richieste, oppure potreste fare **quattro chiacchiere** e scattare solo dopo che la persona che vi interessa

si è rilassata. La buona notizia è che di solito le persone con un **look più particolare**, oltre a essere quelle **più intriganti** da fotografare, sono anche quelle che sono **più felici di posare**. Siate pronti a ricevere un no come risposta e accettatelo senza insistere troppo. Nel caso di risposta affermativa, offritevi di **mandare al soggetto la foto** che lo ritrae. In ogni caso, con il nuovo [GDPR](#), avete bisogno che il soggetto vi dia il suo consenso spontaneo e informato.

Se non avete l'anima del ritrattista, allora non concentratevi sui singoli soggetti e i loro primi piani, ma sulla **gente** e **l'interazione** con le cose e la città. Per esempio, ricordate i “[portrait en creux](#)”? La **città** è un ambiente con una forte, direi insuperabile, **impronta dell'uomo**: potreste pensare di raccontare gli **abitanti della città**, solo riprendendo le **tracce** della loro presenza, come cartelli, biciclette, orme o quant'altro sia presente sulla scena.

C’è poi l’approccio più classico della street photography, che consiste nell’individuare una **situazione** o uno **scenario di forte impatto** e **scattare** o, più probabilmente, **aspettare che qualche soggetto entri in campo**, passi nel punto giusto, con il look giusto e compia l’azione giusta, per ottenere la fotografia che avevamo immaginato. Prestate la **massima attenzione** se il soggetto che volete fotografare è un **bambino**:



Illustrazione 32: Scattare foto delle persone a lavoro, presi dalle loro attività, può essere interessante, ma non li infastidite

chi scatta foto di nascosto ai minorenni di solito **non è ben visto**, pertanto, se proprio volete farlo, **meglio un approccio sfacciato**. Mai come in questo caso, vi consiglio caldamente di chiedere il permesso ai genitori.



Illustrazione 33: Oltre a foto in posa, i cosplayer possono offrire simulazioni di combattimento o altre attività divertenti

Un altro **progetto interessante** può riguardare un **reportage sulla società** e i suoi costumi o su eventi particolari, come **festival, manifestazioni, problemi** che riguardano l'area da voi scelta o lo stesso problema ripreso in più aree o **attività umanitarie** che lo contrastano. Considerate che spesso chi si dedica a manifestazioni di qualsiasi natura, artistica o sociale,

vuole **ottenere visibilità** e sarà, quindi, ben **lieto di farsi fotografare**.

La **differenza sostanziale** con il reportage classico è che questo spesso si concentra su un **breve lasso di tempo** e su una **diffusione rapida**, mentre un progetto di street photography può tenervi **impegnati** anche **per anni**, se lo volete, e consentirvi di offrire **prospettive più ampie** della situazione.



Illustrazione 34: L'immobilità di un “quadro” contrapposto alla dinamicità della vita per le strade

Non trascurate l'**aspetto umoristico**: spesso un'immagine, o una serie di immagini, buffa ha un **forte impatto** e non meno

valenza nel descrivere la città e i suoi abitanti. Per esempio, Bruce Gilden era famoso per arrivare vicino a **soggetti ignari** e fotografarli **in primo piano** usando il **flash**, per cogliere le loro **reazioni sorprese** dal lampo improvviso: pare che nessuno mai lo picchiò e magari voi potreste essere **altrettanto fortunati**.



Illustrazione 35: Giocare con il chiaroscuro, i riflessi e le forme può dare interesse a una situazione quotidiana

Meno rischioso per la vostra salute potrebbe essere **qualche azione inconsueta**, un **vestiario buffo** o un **evidente contrasto** tra elementi sulla scena: pensate a quante volte vi è

capitato di vedere decine di persone farsi un bagno a pochi metri da un cartello che vieta la balneazione, per esempio. La **giustapposizione** può essere anche **prettamente visiva**, come una persona particolarmente alta in un giardino d'infanzia o un motociclista fermo a un semaforo circondato da biciclette.

Contrasti particolarmente utilizzati in fotografia e non meno nella street photography sono quelli tra **luci e ombre**. Se, come me, adorate lo **spazio negativo**, l'illuminazione cittadina vi offrirà **spunti eccezionali**. Inoltre, mentre nella ritrattistica "classica" le **ombre dei soggetti** sono spesso considerate un fastidio, per strada sono spesso utilizzate come **elemento compositivo** e per dare **tridimensionalità** all'immagine, a patto che siano **scure e ben definite**. Usatele anche per aggiungere **trama**, nascondere **dettagli** e creare **forme**, studiando le ombre provenienti da **diversi tipi di luce**, come quelle del Sole in diverse ore del giorno. Oppure ragionate al contrario e, invece di nascondere un dettaglio con un'ombra, fatelo emergere da una **scena buia** con un **raggio di luce**.

Giocare con luci e ombre (e con i colori) è anche un buon modo per ottenere **foto astratte** o "estratte", come diceva **Cartier-Bresson**. Linee, forme e trame particolari sono un ottimo **punto di partenza**: allenare l'occhio a vederle è un esercizio perfetto.

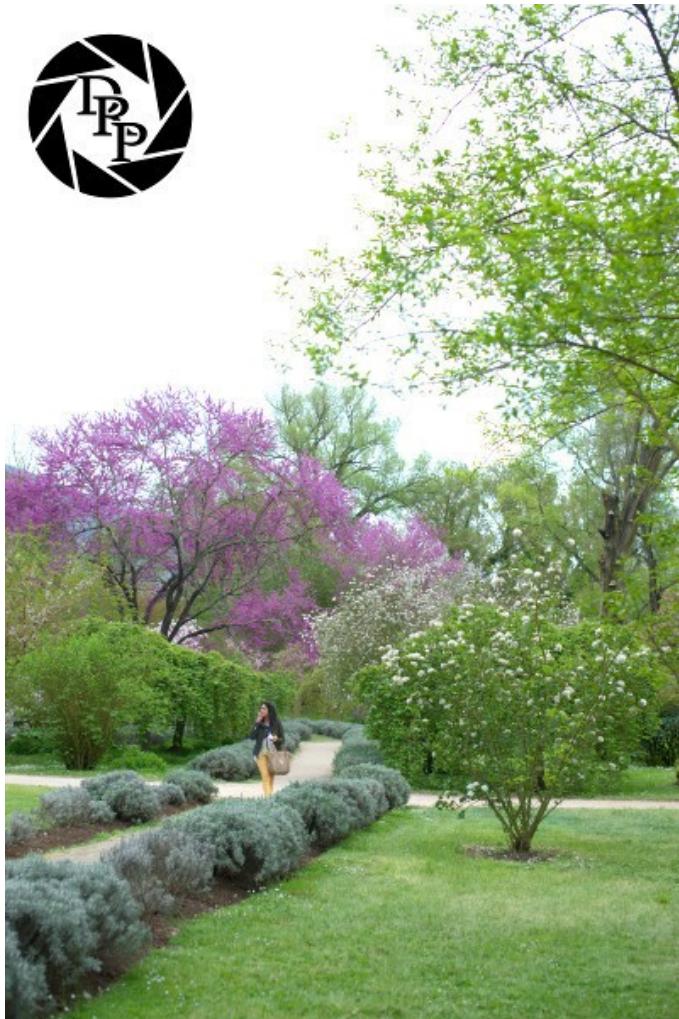


Illustrazione 36: Un'immagine di un bel parco: la natura e il benessere contrapposta al fumo

Luoghi

Quelli che ho presentato sono solo alcuni temi e progetti che potrete perseguiere, in attesa di **sviluppare i vostri interessi**. Vediamo ora quali sono i **luoghi più interessanti** e adatti dove mettere in pratica i **vostri propositi**.

Ovviamente la **prima location** che viene in mente, quando si parla di street photography, è il **centro città**, ma non trascurate **campagne, parchi e spiagge**, per esempio. Se un luogo vi sembra promettente, ma sul momento non vi offre stimoli, prendetene nota e valutate di **tornarci** in un secondo momento.

In città probabilmente vi troverete circondati dalla sua **vita frenetica**: osservatela senza farvene coinvolgere. Camminate lentamente e **osservate**, magari sedetevi al tavolino di un bar all'aperto: le persone di fretta probabilmente neanche vi noteranno mentre li fotografate.

Richard L'Anson nella sua guida alla fotografia di viaggio realizzata per l'agenzia Lonely Planet raccomanda di non trascurare i **mercati** e i **festival**. Sono senza dubbio soggetti molto fotografati, ma c'è davvero **tanto materiale** per tirare fuori qualcosa di **eccezionale**. Non limitatevi a fotografare la **merce**, ma un **venditore** preso nella sua **attività** o un **acquirente** che valuta l'acquisto. Chiedete il **permesso** di scattare, fate un **paio di scatti**, aspettate che le persone

smettano di pensare a voi e potrete ottenere altre **foto più spontanee**.



Illustrazione 37: Fotografate una persona, fate finta di aver finito, aspettate che si rilassi e scattate di nuovo, per avere delle pose più naturali

Nei **centri commerciali** prestate attenzione ai **divieti**: spesso un fotografo professionista verrà allontanato o costretto a chiedere il permesso alla direzione per realizzare un servizio. Al contrario, ai **festival**, come vi ho anticipato, le persone si aspettano di essere fotografate, gli **organizzatori** sperano di guadagnare **più visibilità possibile** e vi lasceranno fare. Non concentratevi solo sugli **eventi**: osservate le **persone**, le loro **reazioni**, come partecipano alle **attività**, come si muovono alla luce della **particolare illuminazione** presente. Potrà essere più difficile ottenere **buoni posti** alle **manifestazioni sportive**: vi consiglio di concentrarvi su quelle **più piccole**.



Illustrazione 38: Alle manifestazioni sportive non c'è solo lo sport da fotografare

Discorso a parte meritano le **manifestazioni di protesta**, che sono un'**ottima occasione** per realizzare **scatti interessanti**, ma che richiedono **molta cautela**. Le foto migliori sono sempre quelle di **singoli soggetti** in atteggiamenti che esprimono le loro **emozioni**, tuttavia avvicinarvi troppo ad **alcuni soggetti** potrebbe causare una loro **reazione violenta**. Solitamente a una manifestazione pacifica nessuno vi farà storie per le vostre foto, ma **occhio ai violenti**: non gradiscono essere ripresi mentre commettono le loro malefatte. Ricordate

che in alcuni paesi è **vietato fotografare la polizia** nell'esercizio delle sue funzioni, ma, se invece è consentito, includeteli nel vostro servizio.



Illustrazione 39: Gli unici militari in assetto da guerra cui mi sia mai avvicinato a una manifestazione

Tenete d'occhio le **strade laterali**, tanto per scoprire eventuali **attività minori** relative alla manifestazione, tanto per valutare eventuali **vie di fuga** in caso la manifestazione degeneri: lanci di oggetti, cariche e lacrimogeni sono **cose sgradevoli**, quindi studiate l'area, se possibile con un **sopralluogo preventivo**, oppure su una **mappa**. Siate pronti a **togliervi di torno** rapidamente e senza rimpianti: **nessuna foto vale un osso**

rotto o peggio! Se siete in gruppo, stabilite un **punto di raccolta**, in caso di problemi. Cercate di **mimetizzarvi con la folla**, evitate attrezature vistose e cercate di dare l'idea di essere lì per la manifestazione, non per le foto. Non mettete a rischio la vostra fotocamera più costosa, ma, se possibile, portatene una di seconda scelta: in generale non portate nulla che non siete **disposti a perdere**.



Illustrazione 40: Scattare foto dalla sella di un cavallo è un'esperienza fantastica

Soprattutto se vi trovate in un luogo che non conoscete bene, **prendete dei mezzi pubblici** per fare un giro della città e **farvi**

un'idea dei luoghi più interessanti. Oltre a vedere la città, potrete **fotografare i mezzi** stessi, gli altri **viaggiatori** intenti nelle loro attività e la città **attraverso il finestrino**. Usate un **filtro polarizzatore** per ridurre il **riflesso**, oppure utilizzatelo come **elemento compositivo**: abbiamo visto come un vetro bagnato o appannato possa conferire carattere a un'immagine. Anche in questo caso, fate **attenzione ai divieti**: può capitare che su alcuni mezzi (di solito metropolitane) o luoghi (stazioni e aeroporti) sia proibito fotografare.



Illustrazione 41: Una passeggiata su una spiaggia deserta e uno sguardo sono più che sufficienti per una buona foto

Non dimenticate di fare una visita a **parchi e spiagge**. Personalmente preferisco questi ambienti quando sono **poco frequentati**: una scia di orme sulla sabbia o una coppia che fa

un picnic su un prato mi attirano molto di più di una spiaggia affollata, ma ciò non significa che in un **simile contesto** non si possano ritrarre scene di **vita quotidiana e pittoresca**.

Ogni uscita deve essere pianificata, ma pianificare significa anche semplicemente **studiare il luogo** in cui si intende andare, cercare sul web **foto del posto** e articoli sui punti di interesse, acquistare una **guida turistica**, per sapere in anticipo a cosa ci troveremo di fronte e come **riprenderlo al meglio**. State tuttavia attenti a **non limitare voi stessi** e la vostra creatività: un progetto da seguire è utile per **concentrarsi** e porsi degli obiettivi, ma non deve lasciare che vi **sfuggano** degli **ottimi scatti**, perché non rientrano nel vostro progetto.



Illustrazione 42: Se c'è un gatto, potete star certi che Emanuela cercherà di accarezzarlo: basta aspettare e scattare



Illustrazione 43: Aayla Secura che passeggiava davanti al Colosseo al May the 4th

Aspettative

Alle volte le vostre **aspettative** possono essere il **maggior intralcio** alla crescita della **vostra passione** per la fotografia. Ogni uscita fotografica potrebbe portarvi a **non più di 3-4 belle fotografie** e lo stesso [Ansel Adams](#) considerava un'ottima annata quella in cui riusciva a realizzare una **dozzina di buone foto**.

A questo punto avrete bisogno di **spirito di osservazione**. Un [fotografo](#) non può accontentarsi di guardare: **deve vedere**. Deve sapere prima come verrà uno scatto e deve prevedere che una **determinata immagine** sta per comporsi davanti ai **suoi occhi**. Se il **vostro intuito** vi suggerisce di guardare cosa c'è dietro un angolo, **dategli ascolto**. Esplorate con calma la zona, senza lasciare imbattuta alcuna strada laterale. **Osservate con discrezione** le persone e cercate di imparare a riconoscere il **linguaggio del corpo**: un uomo, nel salutare una donna che gli va incontro ha alzato le sopracciglia? Vuol dire che è particolarmente contento di vederla e forse sta per abbracciarla o baciarla. Due persone parlano e una di loro punta un piede in direzione di una porta, probabilmente non vede l'ora che quella conversazione finisca per andare da quella parte. L'altro nel parlare dilata le narici? Vuol dire che è a dir poco infastidito. Un buon libro di [Paul Ekman](#) o [Joe Navarro](#) possono darvi alcuni semplici rudimenti di **psicologia comportamentale**, ma

non serve essere un profondo conoscitore dell'animo umano per riconoscere una **persona arrabbiata**, che forse non è il caso di **infastidire** con la macchina fotografica. E poi, se vi interessa la street photography, è altamente probabile che il vostro **interesse** ricada soprattutto sulle **persone**.



Illustrazione 44: La DeLorean della trilogia di “Ritorno al Futuro”, ripresa con un taglio particolare, che permette di includere anche i passanti incuriositi.

Molto spesso le persone **non baderanno a voi**, quindi concentratevi principalmente su ciò che vi sta intorno, eliminando **inutili distrazioni**, come il cellulare, ma in alcuni casi può essere utile **mimetizzarsi o scattare dal fianco**: con

un po' di **pratica** si riescono a ottenere **buoni risultati**, ma, se dovreste avere difficoltà, almeno inizialmente, potete sfruttare una fotocamera con **display orientabile**, tenendola ad altezza petto: chi vi vedrà armeggiare, penserà che stiate controllando le impostazioni o rivedendo le immagini già scattate.



Illustrazione 45: Due persone intente in una conversazione non presteranno attenzione a voi, mentre scattate una foto

E non perdete troppo tempo a **rivedere gli scatti** dopo averli realizzati: un **soggetto in strada** il più delle volte non vi darà una **seconda occasione** di essere ripreso, quindi perché sottrarre tempo e attenzione alla strada, quando ormai non avete più possibilità di porre rimedio a un eventuale errore?



Illustrazione 46: Una persona presa dal suo lavoro difficilmente vi noterà o probabilmente vi ignorerà

Sicuri e invisibili

Per **passare inosservati, passeggiate lentamente**, mostrandovi distratti, o **state completamente immobili**, magari appoggiati a un muro o seduti al tavolino di un bar. Vi consiglio in generale di **evitare il contatto visivo** con i soggetti, che potrebbero cambiare atteggiamento nel notarvi, magari per **imbarazzo** o perché proprio **non vogliono essere fotografati**, motivo per cui vi consiglio di evitare di guardarli anche **dopo lo scatto**: se sono permalosi, potrebbero **avere da ridire**, in modo anche veemente. Per evitare tutto ciò, potreste far finta di **voler fotografare un punto lontano**, alle spalle del vostro soggetto, per esempio, inquadrando un punto in cui il soggetto sta per passare, invece che lui direttamente, o **sfruttando un obiettivo grandangolare** per inquadrarlo piazzandolo su un lato del frame. In ogni caso, un **buono stratagemma** è quello di continuare a inquadrare allo stesso modo anche dopo lo scatto, come se steste aspettando che il soggetto esca dall'inquadratura per scattare.

Oppure, fate l'esatto contrario, cioè **inquadrare solo all'ultimo momento** e scattate velocemente, molto velocemente. Tenete la **fotocamera a portata di mano**, mai chiusa nello zaino e spenta, evitate che vada in stand by, disattivando la funzione o premendo il tasto di scatto di tanto in

Diego Rosato - Street Photography

tanto per “sveglierla” e, se possibile, impostatela in **modalità silenziosa**.



Illustrazione 47: Volevo sfruttare il passaggio di queste tre ragazze per uno scatto più particolare, purtroppo l'artista di strada si è spostato molto sulla destra e ne è stato quasi coperto

Tutti questi accorgimenti vi serviranno per evitare **spiacevoli scontri** con persone che non vogliono essere fotografate: benché la **legge in Italia** non vi vietи di scattare **foto in pubblico**, c’è chi potrebbe risentirsi e, per esempio, chiedervi **di cancellare la foto**. Con l’attuazione del [decreto 101/2018](#) il nuovo [Regolamento Europeo per la Gestione dei Dati](#) (GDPR) è diventato legge e, come tale, impone delle precise limitazioni, che equiparano una fotografia a dato biometrico e, quindi,

obbligano il fotografo a richiedere il consenso informato ai suoi soggetti riconoscibili e cancellare qualsiasi foto li ritragga se tale consenso non è dato o successivamente viene meno.

Se poi avete ripreso un'azione criminale, per esempio, c'è pericolo che ne vada della vostra incolumità.



Illustrazione 48: IL GDPR equipara le fotografie di volti a dati biometrici, ma, se i volti non sono riconoscibili, potete scattare senza problemi



Illustrazione 49: I riflessi sono un buon modo per passare inosservati e scattare foto particolari

Questi comunque sono **casi estremi**. Il più delle volte, come vi ho già detto, **nessuno baderà a voi** e negli altri casi la massima reazione che **causerete** sarà **curiosità**. Se qualcuno vi sorprende mentre lo state fotografando, quindi, **potete provare a sorridere**, ringraziare e proseguire oltre, dando al soggetto appena il tempo di restituirlvi il sorriso, ed evitando che ne abbia per chiedervi alcunché, come, appunto, cancellare la foto. Se non riuscite a dileguarvi, **spiegate con calma** e buona educazione che state lavorando a un progetto e che avete scelto quel **ritratto** perché è **perfetto** per esso: il più delle volte il vostro soggetto ne sarà **lusingato**.



Illustrazione 50: Quando fotografate, siete distratti. Un altro buon motivo per fotografare da fermi e che non dovrete fare attenzione a dove mettete i piedi

Tenete comunque bene a mente che in tal caso vi state ponendo in una **situazione legalmente attaccabile**, quindi a rischio!

Se ancora non riuscite a vincere la vostra paura, **provate** a compiere il seguente **percorso a step**, magari portando con voi un amico (vi farà sentire molto più sicuri). Organizzate **una prima uscita** con un'ottica lunga, che vi consenta di **scattare da lontano**, anche se vi porterà a perdere nitidezza dello sfondo e campo sufficiente a contestualizzare le azioni dei soggetti (chi stava salutando, cosa stava guardando quella persona?): **una semplice esercitazione**, il cui scopo non è ottenere belle foto, ma **dimestichezza**.



Illustrazione 51: I miei amici pugili sono sempre ben felici delle foto che scatto loro durante gli incontri

Dopodiché organizzatene un'altra, cercando di **aumentare il livello di difficoltà**, con un'ottica più corta, per esempio, come un 50mm, **prima di arrivare al grandangolo** più consono alla fotografia di strada. Altre **tappe intermedie** possono prevedere uscite in cui fotografate **solo persone di spalle** o di lato, oppure in cui provate a scattare tenendo la macchina di lato, con **messa a fuoco a zona**. Il fine ultimo sarà riuscire a realizzare **una serie di ritratti “discreti”** di estranei incontrati per strada.



Illustrazione 53: Cogliere una persona distratta è un buon modo per realizzare dei ritratti da street photography

Aspetti legali

Poche pagine fa ho accennato alla libertà di scattare fotografie in pubblico e credo che l'argomento **meriti un approfondimento**, benché nessun articolo sul web possa avere qualsivoglia **valore legale** e, nel caso di dubbi o controversie, vi consiglio comunque di rivolgervi a **un legale esperto**, che valuti il caso specifico.



Illustrazione 54: I cosplayer alle manifestazioni a tema poseranno volentieri per voi e non faranno storie. Cercate di essere gentili e far avere loro le foto

Come vi dicevo, in **Italia** non c'è una legge che vietи di scattare una **foto in un luogo pubblico**, eccetto alcune zone considerate a **rischio sicurezza**, come aeroporti, stazioni e installazioni militari, luoghi in cui comunque si solito (ma non sempre) è **dichiarato** esplicitamente il **divieto** con apposita **segnaletica**. Questo vuol dire che sul **suolo pubblico** potete fotografare cose, ma non persone, **senza restrizioni** di sorta.



Illustrazione 55: Gli artisti di strada sono un ottimo soggetto: sarebbe carino offrire loro qualcosa, in cambio delle foto

Per quanto riguarda **luoghi privati**, prima di scattare una foto, avrete bisogno di un'**autorizzazione**. In caso non vi siano **cartelli di divieto**, potete provare a scattare una o due foto e vedere cosa succede: se è vietato, arriverà certamente qualcuno a dirvelo. In ogni caso ricordate sempre che **nessun addetto** alla sicurezza **può toccarvi** o imporvi di mostrare loro o **cancellare le foto** che avete scattato, se non ritraggono persone che non vi hanno dato il loro consenso.



Illustrazione 56: A una manifestazione sportiva potrebbero impedirvi di scattare fotografie, ma, nel caso ve lo consentano, non dovreste avere problemi di copyright

Io, prima di entrare in un luogo a pagamento, mi premuro sempre di **chiedere se è possibile scattare fotografie** e, in caso di rifiuto, decido se **vale ancora la pena entrarci**: fate attenzione, perché **molti organizzatori disonesti** mettono cartelli di divieto in una **zona accessibile** solo dopo aver **pagato il biglietto**.



Illustrazione 57: Alcuni luoghi di interesse culturale, come ville e castelli, possono richiedere l'autorizzazione degli enti che li gestiscono per fotografare al loro interno, ma riprenderli dal suolo pubblico è sempre possibile

A me in un **notissimo duomo** del centro Italia capitò una **casa simile**: andai a **protestare** e mi fu risposto che le **fotografie**

avrebbero **disturbato** la **sacralità del luogo**. Peccato che nelle sacrestie, ben visibile dalla navata centrale, erano **in vendita libri** con quelle stesse fotografie che scattate da me sarebbero state dissacranti: chiesi se fossero state fatte con una macchina fotografica benedetta, mentre balbettavano una confusa risposta, ricordai loro di un tizio che cacciò i mercanti dal tempio e me ne andai via, rinunciando alle mie foto e deciso più che mai a non comprare quei dannati libri.



Illustrazione 58: Nei locali pubblici, potrebbero impedirvi di scattare, ma, solitamente, se non importunate gli altri avventori e non intralciate il lavoro, vi lasceranno fare

Scatto e pubblicazione

Casomai il vero problema al giorno d'oggi può essere **distinguere tra luoghi pubblici e privati**, dato che sempre più spesso le amministrazioni cittadine concedono **in uso a privati vasti spazi** per la creazione di aree commerciali e parchi.

Diego Rosato - Street Photography



Illustrazione 59: Potete fotografare loghi, marchi e cartelloni pubblicitari sparsi per la città senza problemi

Comunque, in generale, è **concesso** fotografare **qualsiasi edificio o monumento** da un punto di ripresa situato sul **suolo pubblico**. In realtà in Italia non esiste una legge che disciplini la cosiddetta “libertà di panorama”, ma, proprio per questo si applica il principio per cui **ciò che non è espressamente vietato è consentito**. Potrebbero proibirvi di scattare o chiedere un pagamento per scattare fotografie a opere coperte da copyright, per esempio quelle esposte in un museo o in generale quelle il cui autore è ancora in vita o morto da meno di settant'anni. **Se volte fotografare il Colosseo, invece, non avrete alcun problema.**

Almeno non in Italia. **In Francia**, per esempio, la legge è un po' **più stringente**: non solo non potete scattare foto a una persona senza il suo consenso (men che meno pubblicarla), ma anche sulla libertà di panorama ci sono **forti restrizioni**. Per esempio, mentre è lecito fotografare la Torre Eiffel di giorno (chi deteneva i diritti li ha liberalizzati), non è permesso farlo di notte, quando è illuminata, perché la società che ha provveduto all'impianto di illuminazione non ha concesso i diritti. Anche **in Germania e Regno Unito** le leggi sono **meno permissive**: più si va al Nord, più **la privacy è considerata sacra**. Se andate all'estero, è comunque buona norma **informarsi sulle leggi locali**.



Illustrazione 60: Avevo scattato una foto all’Imperatore senza il suo consenso e me la sono vista davvero brutta!

D’altro canto ci sono zone nel mondo dove le persone sono ben felici di farsi fotografare. Alcuni fotografi consigliano di **offrire soldi**, soprattutto nelle zone più povere in cambio delle vostre fotografie, ma **io ve lo sconsiglio**, innanzitutto perché potrebbe essere **considerato offensivo** e poi perché il più delle volte **non è necessario**: se una persona vuole soldi, in cambio della vostra foto, **ve lo farà sapere** nel momento in cui punterete l’obiettivo. In quel caso, **contrattate il prezzo** prima di fare la foto.



Illustrazione 61: Uno scatto eseguito davanti a una galleria d'arte: non ha certo perso autenticità per un po' di post-produzione

Se vi capitasse di **urtare la suscettibilità** di qualcuno, siate pronti a **chiedere scusa**. Mettetevi sempre **nei panni degli altri**, soprattutto se vi trovate a che fare con **una cultura che non conoscete**. Usare il **buon senso** è sempre la **strada migliore**, perché spesso l'unico vero limite è la **propria morale**. Per esempio, è lecito modificare una foto in post-produzione? Non toglie autenticità allo scatto? Per me, le risposte sono sì e no. Soprattutto una **foto scattata in fretta**, magari tenendo la macchina da un fianco, senza mirare,

potrebbe aver **bisogno di essere ritagliata o raddrizzata**, mentre un improvviso passaggio di una nuvola sul Sole potrebbe richiedere un **ritocco dell'esposizione, del bilanciamento del bianco o del contrasto**: nulla che renda la foto falsa, ma solo **più gradevole**.



Illustrazione 62: La libertà di panorama con i nostri amici pelosi è sempre garantita

Tutto ciò per quanto riguarda il **diritto di scattare fotografie**, mentre, per quanto riguarda il **pubblicarle**, la storia è un po' **diversa**. Per l'**uso non commerciale** delle fotografie, alcuni sostengono che **non esistono vincoli** e si possono usare le foto come volete. In realtà il **confine** tra uso commerciale e non è **labile** (se voglio utilizzare una foto per il mio book, non la venderò, ma la userò per pubblicizzare la mia attività a fine di lucro: si tratta di uso commerciale o meno?), quindi, quando possibile, vi consiglio comunque di farvi firmare **una liberatoria** o un [contratto TF](#), onde evitare **futuri grattacapi**.



Illustrazione 63: La mia amica Ilaria mi scattò questa foto durante una grigliata: imbarazzante? Forse. Diffamatoria? No!

Uso commerciale e copyright

In caso di **uso commerciale**, probabilmente la liberatoria prevederà un **compenso** da riconoscere ai vostri soggetti, in cambio dell'utilizzo. Il compenso, tanto per il soggetto, quanto per il fotografo che vuole vendere i diritti di utilizzo dell'immagine, sarà **pattuito** in base a **quale uso** si vuol fare dell'immagine e per **quanto tempo** sarà disponibile. I termini dell'accordo possono riguardare la **distribuzione**, la **diffusione** e la **riproduzione dell'immagine**, nonché la **cessione completa dei diritti**, pratica sempre **sconsigliata** a un fotografo. Come sconsigliato, anzi vietato, è l'**uso diffamatorio** di una fotografia, benché anche sul concetto di diffamatorio c'è **ambiguità**: una **foto imbarazzante** non necessariamente è diffamatoria (la foto di un soggetto con la bocca spalancata mentre sta per addentare un cucchiaio di torta), mentre una **foto normalissima**, può essere utilizzata in un **contesto diffamante** (un bel primo piano sorridente di un ragazzo usata per reclamizzare la prevenzione delle malattie veneree).

La liberatoria è utile anche per dimostrare che avete **effettivamente scattato voi** la foto: per quanto non sia necessario **registrarla**, una volta immessa in rete, per esempio, ne **perderete il controllo**. Altro buon motivo per scattare in **formato raw** o a [pellicola](#), se ci pensate: chiunque voglia

dimostrare che la vostra foto è in realtà sua, dovrà spiegare perché voi avete l'originale e lui no. Comunque rassegnatevi all'idea che **ciò che è in Rete può essere preso in qualsiasi momento**, soprattutto se caricato su un social network, che spesso ha **scarsi sistemi di protezione e alta condivisibilità**, social network che quasi certamente nelle sue **policy di utilizzo** accampa diritti sui **contenuti** che caricate.



Illustrazione 64: Quando ho deciso di creare questo sito, ho anche creato un logo da aggiungere a tutte le fotografie

Potete inserire nelle vostre foto dei **dati EXIF**, o **metadati**, che riportino le **informazioni sul copyright**, ma questi possono essere **facilmente rimossi**, anzi alcuni social network li

Diego Rosato - Street Photography

rimuovono di default. Altra possibilità è quella di **inserire un logo o una filigrana** sull'immagine, che sia **abbastanza elaborata** da non poter essere cancellata facilmente, ma spesso ha un **brutto effetto** sulla foto.



Illustrazione 65: Metadati mostrati dal social network Flickr

Glossario

Analogico: termine usato per indicare ciò che in fotografia non è digitale, cioè la fotografia a pellicola nel suo insieme. Non formalmente corretto, ma di largo utilizzo e generalmente accettato.

Angolo di campo: ampiezza della scena percepita da un qualsiasi dispositivo ottico. L'occhio umano ha un angolo di campo di circa 46°.

Bilanciamento del bianco: configurazione della fotocamera che mira a indicare quale colore della luce deve essere considerato quello principale e, quindi, bianco.

Compatta: fotocamera entry-level a ottica fissa o zoom, ma comunque non intercambiabile.

Composizione: tutto ciò che concerne la presentazione del soggetto della fotografia in relazione alla scena e agli altri elementi presenti.

Digitale: in elettronica un segnale digitale è un segnale campionato e quantizzato. In fotografia è digitale tutto ciò che riguarda l'imaging elettronico, cioè non a pellicola.

(D-)SLR: (Digital) Single Len Reflex, Reflex Digitale a lente singola (l'obiettivo, anche se composto da più lenti, è equivalente a una singola lente posta alla lunghezza focale nominale).

Esposimetro: dispositivo utilizzato per misurare l'esposizione. Può misurare la luce incidente, o diretta, e quella riflessa.

Esposizione: procedimento di regolazione della luce sulla fotocamer. prima dello scatto e, conseguentemente, la regolazione stessa. Un'esposizione troppo bassa è detta sotto-esposizione, mentre una troppo alta sopra-esposizione.

EVIL: Electronic View Interchangeable Lens: Mirino Elettronico con Lente Intercambiabile. Altro nome delle fotocamere mirrorless, di cui richiama gli aspetti principali

Filtro: lente addizionale che conferisce effetti particolari alle fotografie. Nei programmi di fotoritocco sono spesso disponibili funzioni che replicano tali effetti e sono dette anche loro filtri.

Flash: nome comunque per indicare un lampeggiatore, ovvero un dispositivo che rilascia lampi di luce, utilizzato in fotografia per illuminare soggetti e scene.

Foro stenopeico: foro attraverso il quale la luce entra nella fotocamera per impressionare il componente fotosensibile.

Gamma dinamica: ampiezza dell'esposizione che consente agli elementi inquadrati di essere visibili. Tipicamente, fissata l'esposizione a un livello, sono visibili elementi entro un intervallo di due stop in più o in meno. Nella fotografia a pellicola era detta latitudine di posa.

GDPR: nuovo Regolamento Europeo per la Gestione dei Dati.

ISO: unità di misura della sensibilità di sensori e pellicole. Corrisponde alla vecchia unità di misura ASA utilizzata per le pellicole. Altra misura esistente è il DIN, ormai caduto in disuso, per cui esistono opportune tabelle di conversione.

Istogramma: diagramma dell'esposizione di un'immagine su tutta la sua gamma dinamica.

Lunghezza focale: distanza tra il piano di messa a fuoco della fotocamera e il centro ottico dell'obiettivo.



Illustrazione 66: Con un obiettivo grandangolare i miei amici sembrano "uscire" dall'immagine

Messa a fuoco a zona: tecnica di messa a fuoco che consiste nell'impostare un'apertura del diaframma e un punto di messa a fuoco in modo da calcolare la profondità di campo disponibile e scattare quando un soggetto si trova nell'area che ricopre. Particolarmente utile quando la necessità di discrezione e/o rapidità non consente di mettere a fuoco accuratamente.

Mirino: dispositivo che consente di inquadrare con la fotocamera la scena da fotografare

Mirrorless: fotocamera a obiettivi intercambiabili senza lo specchio presente nelle fotocamere reflex. Spesso dotate di mirino elettronico.

Obiettivo: dispositivo atto a condensare la luce e dirigerla sul componente fotosensibile della macchina fotografica. Esso si compone di un certo numero di lenti, inserite in gruppi all'interno di un barilotto posto davanti al foro stenopeico.

Otturatore: dispositivo che chiude il foro stenopeico e si apre per lasciar passare la luce e impressionare il componente fotosensibile delle fotocamere.

Pellicola: componente fotosensibile nelle fotocamere analogiche. È detta anche film.

Pixel: Picture Element. Porzione minima di immagine digitale. Tipicamente la dimensione di un'immagine è definita in numero di pixel o di megapixel, milioni di pixel, orizzontali e verticali.

Polarizzatore: tipo di filtro che elimina la luce polarizzata, ovvero quella riflessa. Utile per scattare, per esempio, da un finestrino per eliminare gli effetti del vetro. Abbassa l'esposizione di un paio di stop e rende i colori più saturi.

Post-produzione: insieme delle operazioni di gestione delle immagini dopo lo scatto, dallo sviluppo, al ritocco, alla stampa, all'archiviazione, alla presentazione.

Profondità di campo: quantità di spazio a fuoco nell'inquadratura selezionata, definita come distanza davanti e dietro dal punto di messa a fuoco (un terzo davanti e due terzi dietro).

Reflex: fotocamera basata sul pentaprisma, un cristallo che tramite riflessione mostra nel mirino esattamente ciò che l'obiettivo sta inquadrando.

Sensore: componente fotosensibile nelle fotocamere digitali.

Treppiede: o cavalletto. Supporto per fotocamere o altri dispositivi. Si utilizza per dare stabilità o per usi remoti delle attrezature in campo.

TTL: Through The Lens. Attraverso le lenti. Tipologia di esposimetro posto all'interno del corpo macchina e, quindi, in grado di misurare la luce effettivamente recepita e percepita dal materiale fotosensibile.



Illustrazione 67: Quando l'esposimetro TTL non basta, si può ricorrere a uno esterno, molto più versatile

Riferimenti

Bibliografia

Un altro manuale di fotografia. Diego Rosato. [Autopubblicazione](#)

Guida Lonely Planet alla fotografia di viaggio. Richard l'Anson. EDT

Street photography. Corso completo di tecnica fotografica. Brian Lloyd Duckett. White Star

Street photography. Manuale del fotografo di strada. David Gibson. Il Castello

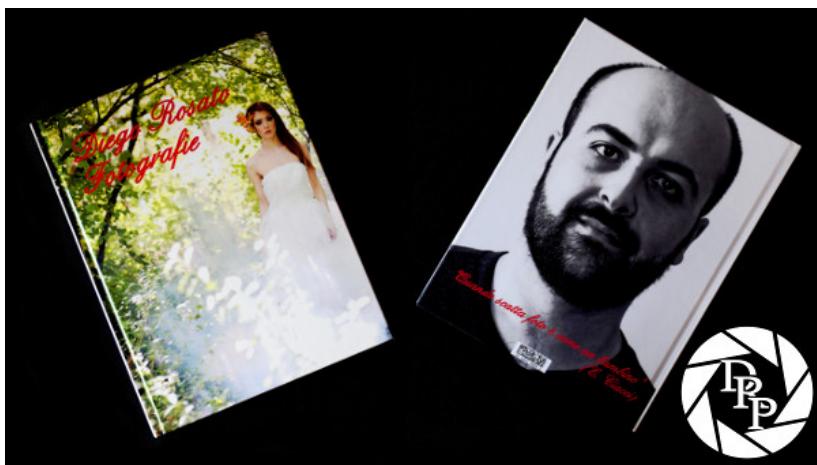


Illustrazione 68: Il mio privatissimo book fotografico

Sitografia

[Sito web dell'autore](#)

[Agenzia fotografica “National Geographic”](#)

[Agenzia fotografica “Lonely Planet”](#)

Per approfondire

Oltre agli [articoli](#) da cui sono stati tratti i capitoli di questo manuale, sul sito sono disponibili i seguenti articoli correlati:

[Digitale o pellicola](#) - Quali sono i pro e i contro delle due tecnologie utilizzate per costruire macchine fotografiche?



Illustrazione 69: La scelta dell'attrezzatura e della tecnologia da usare, influenzera il vostro lavoro

[Visione e previsualizzazione](#) - Alcune considerazioni sull'importanza dell'osservazione in fotografia

Composizione applicata ai gatti - Anche una semplice foto a un gatto può essere occasione per mettere in pratica le regole di composizione

Il tempo per un fotografo - Il tempo è una risorsa importante per un fotografo: se decidiamo di donarlo, facciamolo con cura

Formato delle foto - L'uso che intendiamo fare delle foto incide sul formato dell'immagine

Interagire con i soggetti - Nella ritrattistica è importante stabilire un rapporto con i soggetti. Alcuni consigli su come farlo



Illustrazione 70: Essere fotografi significa anche comportarsi e presentarsi come tali

Presentarsi come fotografi - Essere fotografi significa anche presentarsi adeguatamente come tali a potenziali clienti e modelli

Script fotografici - Alle volte un buono scatto necessita di organizzazione. Vediamo come si fa

Diamoci una mossa - Sul movimento nelle immagini statiche

Mezzogiorno di foto - Scattare in pieno Sole presenta alcuni problemi. Vediamo come si possono gestire

Selfie - Considerazioni e consigli sui selfie



Illustrazione 71: Un selfie non è proprio street photography, ma un fenomeno pop che ci va molto vicino

Diego Rosato - Street Photography

Perché fotografare? - Perché ci prendiamo la briga di portare con noi la macchina fotografica e usarla?

GDPR per fotografi - Il prossimo 25 Maggio entrerà in vigore il nuovo regolamento europeo per la protezione dei dati (privacy): vediamo cosa comporta per noi fotografi

GDPR in Italia - Decreto 101/2018 - È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto di armonizzazione del GDPR nel quadro legislativo italiano. Vediamo cosa comporta per noi fotografi



Illustrazione 72: Emanuela, la mia testimonial del GDPR

Diego Rosato - Street Photography



Illustrazione 73: La copertina della prima edizione

Indice delle illustrazioni

Illustrazione 1: Diego Rosato.....	7
Illustrazione 2: Cogliere espressioni spontanee è un vero lavoro da street photographer.....	8
Illustrazione 3: I miei amici sono esasperati dalla mia ossessione di trasformare tutto in un soggetto fotografico, ma la capacità di farlo è fondamentale per un fotografo di strada.....	9
Illustrazione 4: Un tamburino in costume in una parata storica a Siena.....	10
Illustrazione 5: Un artista di strada si esibisce a piazza Navona, Roma.....	11
Illustrazione 6: Un turista che scatta una foto aggiungerà interesse alle vostre foto urbane. Giardino degli Aranci, Roma	12
Illustrazione 7: Le vie dell'artigianato, come quella di Orvieto, sono una vera manna per lo street photographer.....	13
Illustrazione 8: Non scatto a pellicola da quando avevo 14 anni, ma conoscere le pellicole e la loro resa può essere utile per replicarne gli effetti in post-produzione.....	14
Illustrazione 9: Fiere e festival sono ideali per scattare foto interessanti e passare inosservati: quasi nessuno nota un fotografo in mezzo a decine di fotografi.....	15
Illustrazione 10: A causa di scarsa organizzazione mi sono trovato con attrezzatura eccessiva in montagna: sono riuscito a scattare belle foto, ma avrei potuto farlo lo stesso con molta meno fatica.....	16

Illustrazione 11: Portare sempre dietro la reflex mi sarebbe impossibile, ma non esco mai senza la mia Fuji X30, compatta, discreta e sufficientemente versatile.....	17
Illustrazione 12: In caso di scarsa illuminazione, potete servirvi di un mini-treppiedi o appoggiare la macchina fotografica su un muro, ma occhio alla stabilità.....	18
Illustrazione 13: La poca luce mi ha costretto a usare un diaframma molto aperto.....	19
Illustrazione 14: Questa fotografia non rappresenta una persona, ma l'atto di prendere il caffè.....	20
Illustrazione 15: Potreste anche essere fortunati e trovare un soggetto immobile, in un contesto ben illuminato.....	21
Illustrazione 16: Scarsa illuminazione e necessità di aumentare la sensibilità non escludono la possibilità di scattare foto con una certa atmosfera.....	23
Illustrazione 17: Mettere a fuoco un soggetto che sta venendo verso di noi può essere più semplice con una messa a fuoco a zona.....	24
Illustrazione 18: Studiando il movimento di questo netturbino riuscii a ottenere una buona composizione al primo scatto.....	25
Illustrazione 19: L'indicazione della distanza di fuoco e della profondità di campo relativa all'apertura focale sul barilotto di un obiettivo 85mm.....	26
Illustrazione 20: Linee, regola dei terzi, contrasto cromatico, rapporto soggetto-sfondo, cornici. E Gianluca s'era solo allontanato un momento per telefonare.....	28
Illustrazione 21: Una tecnica molto comune nella street photography è il cosiddetto “layering“, che consiste nel frapporre dei filtri tra la fotocamera e il soggetto, come un vetro bagnato dalla pioggia, che crea un'immagine astratta....	29

Illustrazione 22: C'erano troppe persone vicino questa riproduzione a grandezza naturale di un Tie Fighter: con un taglio particolare sono riuscito a escluderle.....	30
Illustrazione 23: La stessa immagine di quel simpatico netturbino perde molto senza il contrasto tra il verde della sua tuta e l'arancione dello sfondo.....	31
Illustrazione 24: Scattare in formato RAW mi ha permesso di recuperare alcuni foto che altrimenti sarebbero andate perdute e che ora hanno un tocco "artistico".....	33
Illustrazione 25: La città di notte offre spunti meravigliosi....	34
Illustrazione 26: La trama del legno, soprattutto nelle zone più scure, ha reso meno visibile il rumore dovuto a una sensibilità elevata.....	35
Illustrazione 27: La scarsa illuminazione può essere sfruttata per creare spazio negativo.....	36
Illustrazione 28: Stavo cercando di imitare lo stile street fashion di alcuni fotografi famosi quando ho scattato questa foto.....	38
Illustrazione 29: Ho una collezione sterminata dei miei amici Emanuela e Fabrizio che passeggianno: potrei farne un progetto	39
Illustrazione 30: Un taglio particolare trasforma una foto di persone in una foto di azioni, di atmosfera o altro.....	40
Illustrazione 31: Un ritratto di strada con illuminazione Rembrandt.....	42
Illustrazione 32: Scattare foto delle persone a lavoro, presi dalle loro attività, può essere interessante, ma non li infastidite	44

Illustrazione 33: Oltre a foto in posa, i cosplayer possono offrire simulazioni di combattimento o altre attività divertenti	45
Illustrazione 34: L’immobilità di un “quadro” contrapposto alla dinamicità della vita per le strade.....	46
Illustrazione 35: Giocare con il chiaroscuro, i riflessi e le forme può dare interesse a una situazione quotidiana.....	47
Illustrazione 36: Un’immagine di un bel parco: la natura e il benessere contrapposta al fumo.....	49
Illustrazione 37: Fotografate una persona, fate finta di aver finito, aspettate che si rilassi e scattate di nuovo, per avere delle pose più naturali.....	51
Illustrazione 38: Alle manifestazioni sportive non c’è solo lo sport da fotografare.....	52
Illustrazione 39: Gli unici militari in assetto da guerra cui mi sia mai avvicinato a una manifestazione.....	53
Illustrazione 40: Scattare foto dalla sella di un cavallo è un’esperienza fantastica.....	54
Illustrazione 41: Una passeggiata su una spiaggia deserta e uno sguardo sono più che sufficienti per una buona foto.....	55
Illustrazione 42: Se c’è un gatto, potete star certi che Emanuela cercherà di accarezzarlo: basta aspettare e scattare	56
Illustrazione 43: Aayla Secura che passeggiava davanti al Colosseo al May the 4th.....	57
Illustrazione 44: La DeLorean della trilogia di “Ritorno al Futuro”, ripresa con un taglio particolare, che permette di includere anche i passanti incuriositi.....	59
Illustrazione 45: Due persone intente in una conversazione non presteranno attenzione a voi, mentre scattate una foto.....	60

Illustrazione 46: Una persona presa dal suo lavoro difficilmente vi noterà o probabilmente vi ignorerà.....	61
Illustrazione 47: Volevo sfruttare il passaggio di queste tre ragazze per uno scatto più particolare, purtroppo l'artista di strada si è spostato molto sulla destra e ne è stato quasi coperto	63
Illustrazione 48: IL GDPR equipara le fotografie di volti a dati biometrici, ma, se i volti non sono riconoscibili, potete scattare senza problemi.....	64
Illustrazione 49: I riflessi sono un buon modo per passare inosservati e scattare foto particolari.....	65
Illustrazione 50: Quando fotografate, siete distratti. Un altro buon motivo per fotografare da fermi e che non dovrete fare attenzione a dove mettete i piedi.....	66
Illustrazione 51: I miei amici pugili sono sempre ben felici delle foto che scatto loro durante gli incontri.....	67
Illustrazione 52: Soggetto in posa, effetti sulle luci, desaturazione selettiva: questa foto non potrà mai essere inserita in un servizio di street photography.....	68
Illustrazione 53: Cogliere una persona distratta è un buon modo per realizzare dei ritratti da street photography.....	68
Illustrazione 54: I cosplayer alle manifestazioni a tema poseranno volentieri per voi e non faranno storie. Cercate di essere gentili e far avere loro le foto.....	69
Illustrazione 55: Gli artisti di strada sono un ottimo soggetto: sarebbe carino offrire loro qualcosa, in cambio delle foto.....	70
Illustrazione 56: A una manifestazione sportiva potrebbero impedirvi di scattare fotografie, ma, nel caso ve lo consentano, non dovreste avere problemi di copyright.....	71

Illustrazione 57: Alcuni luoghi di interesse culturale, come ville e castelli, possono richiedere l'autorizzazione degli enti che li gestiscono per fotografare al loro interno, ma riprenderli dal suolo pubblico è sempre possibile.....	72
Illustrazione 58: Nei locali pubblici, potrebbero impedirvi di scattare, ma, solitamente, se non importunate gli altri avventori e non intralciate il lavoro, vi lasceranno fare.....	73
Illustrazione 59: Potete fotografare loghi, marchi e cartelloni pubblicitari sparsi per la città senza problemi.....	74
Illustrazione 60: Avevo scattato una foto all'Imperatore senza il suo consenso e me la sono vista davvero brutta!.....	76
Illustrazione 61: Uno scatto eseguito davanti a una galleria d'arte: non ha certo perso autenticità per un po' di post-produzione.....	77
Illustrazione 62: La libertà di panorama con i nostri amici pelosi è sempre garantita.....	78
Illustrazione 63: La mia amica Ilaria mi scattò questa foto durante una grigliata: imbarazzante? Forse. Diffamatoria? No!	79
Illustrazione 64: Quando ho deciso di creare questo sito, ho anche creato un logo da aggiungere a tutte le fotografie.....	81
Illustrazione 65: Metadati mostrati dal social network Flickr	82
Illustrazione 66: Con un obiettivo grandangolare i miei amici sembrano "uscire" dall'immagine.....	85
Illustrazione 67: Quando l'esposimetro TTL non basta, si può ricorrere a uno esterno, molto più versatile.....	88
Illustrazione 68: Il mio privatissimo book fotografico.....	89
Illustrazione 69: La scelta dell'attrezzatura e della tecnologia da usare, influenzerà il vostro lavoro.....	90

Diego Rosato - Street Photography

Illustrazione 70: Essere fotografi significa anche comportarsi e presentarsi come tali.....	91
Illustrazione 71: Un selfie non è proprio street photography, ma un fenomeno pop che ci va molto vicino.....	92
Illustrazione 72: Emanuela, la mia testimonial del GDPR.....	93
Illustrazione 73: La copertina della prima edizione.....	94
Illustrazione 74: Il flash renderà più artificiale il ritratto.....	101
Illustrazione 75: Siate sempre molto accorti nel fotografare i bambini.....	102
Illustrazione 76: L'immagine di copertina in formato orizzontale. Se ne avete possibilità, fate una prova con entrambi gli orientamenti.....	106
Illustrazione 77: Ricordate: l'importante è divertirsi.....	107



Illustrazione 74: Il flash renderà più artificiale il ritratto

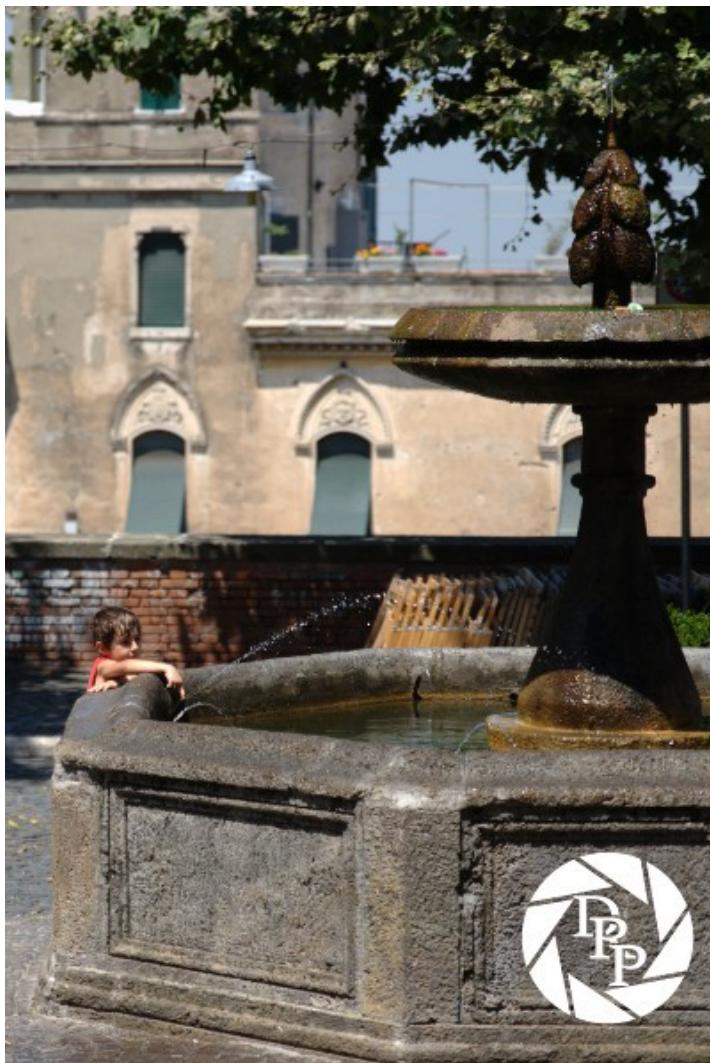


Illustrazione 75: Siate sempre molto accorti nel fotografare i bambini

Indice analitico

24mm.....	19, 27
35mm.....	19, 27
Ansel Adams.....	58
aspettative.....	58
Aspettative.....	58
Aspetti legali.....	69
aspetto umoristico.....	46
Atget.....	11
bambino.....	43
bianco e nero.....	11
Brian Lloyd Duckett.....	17, 89
Bruce Gilden.....	47
Cartier-Bresson.....	11, 31, 48
cinghia da polso.....	17
colori.....	12, 31 e seg., 41, 48, 87
Colori.....	31
compatta.....	17, 19
Compatta.....	83
composizione.....	27, 29, 41, 91
Composizione.....	27, 83, 91
copyright.....	75, 80 e seg.
display orientabile.....	60
Doisneau.....	11
esposizione.....	13, 21 e segg., 78, 84 e seg., 87
Esposizione.....	22, 84
filtro polarizzatore.....	55
firma.....	11, 39

Formato dei file.....	32
formato delle immagini.....	39
Formato delle immagini.....	29
Francia.....	75
Frank.....	11
GDPR.....	43, 63, 85
Germania.....	75
giustapposizione.....	48
Italia.....	63, 70, 72, 75
Joe Navarro.....	58
JPEG.....	32
legge.....	63, 70, 75
libertà di panorama.....	75
linguaggio del corpo.....	58
Lonely Planet.....	50, 89 e seg.
luce.....	13
Martin Parr.....	11
massa a fuoco.....	24, 36, 68, 85 e segg.
Messa a fuoco.....	24, 86
mirrorless.....	16, 84
Mirrorless.....	86
monocromia.....	32
Monocromia.....	31
National Geographic.....	17, 90
ombre.....	48
ottica fissa.....	19, 83
Paul Ekmann.....	58
pellicola.....	14, 32, 80, 83 e seg., 90
Pellicola.....	86
post-produzione.....	30, 77

Post-produzione.....	87
priorità diaframma.....	23
priorità diaframmi.....	13
profondità di campo.....	19, 22, 25, 86
Profondità di campo.....	87
progetti.....	41, 50
Progetti.....	41
pubblicazione.....	73, 89
raw.....	80
RAW.....	32
reflex.....	15, 86
Reflex.....	83, 87
Regno Unito.....	75
reportage.....	45 e seg.
reportage sulla società.....	45
Richard I'Anson.....	50
scarsa illuminazione.....	33
schermo orientabile.....	17
sensibilità.....	22, 35, 85
sicurezza.....	33 e seg., 62, 70
smartphone.....	9, 14 e seg.
social network.....	81
spirito di osservazione.....	58
street photography.....	7, 10 e seg., 19, 37, 43, 46, 48, 50, 59
Street photography.....	89
Street Photography.....	1
uso commerciale.....	78, 80
Uso commerciale.....	80
uso diffamatorio.....	80
uso non commerciale.....	78

Diego Rosato - Street Photography

Walker Evans.....	31
Winogrand.....	11



Illustrazione 76: L'immagine di copertina in formato orizzontale. Se ne avete possibilità, fate una prova con entrambi gli orientamenti

Postfazione

Bene, siamo arrivati alla conclusione di questo veloce manuale sulla fotografia di strada. Come vi avevo anticipato, l'argomento è tutt'altro che esaurito e sul web e altre pubblicazioni potrete approfondire tanto la materia nelle sue generalità, quanto specifiche applicazioni.

Dal canto mio, spero di avervi aiutato a cominciare e stimolato dubbi e curiosità, che sono il pane quotidiano di uno street photographer.

Vi ringrazio per il tempo che avete dedicato alla lettura di queste pagine e, se vi va, vi invito a seguirmi ancora sul mio sito web, per leggere, condividere e commentare gli articoli disponibili.



Illustrazione 77: Ricordate: l'importante è divertirsi

Diego Rosato

**“Fare o non fare.
Non c’è provare!”**

